

# BUONE PRATICHE



## Dai il tuo contributo a questo testo collaborativo

Rispondi alla domanda e ricordati di inserire il nome alla fine del tuo testo

**Presenta un'iniziativa che è stata organizzata nella tua biblioteca o che hai visto in altre biblioteche e che vorresti proporre come modello.**

Nella Biblioteca di Baranzate si tiene una rassegna di incontro con gli autori. Una prerogativa di questi ultimi è che sono scrittori del nostro territorio. La cosa innovativa di questa rassegna è quella di incontrare gli scrittori, anche in un secondo momento, con il nostro gruppo di lettura. Il gruppo di lettura pertanto si può confrontare sia con il testo che con l'autore stesso (di solito gli scrittori dei libri che si analizzano nei gruppi di lettura sono già morti)

Calogero Mancarella

Nella biblioteca di Novate Milanese tra le varie iniziative presenti, segnalo "lupus in fabula" ossia letture per bimbi di varie fasce di età, dai 3 ai 6 anni, avvengono all'incirca un sabato al mese e sono molto gradite sia ai bimbi che ai genitori, Vi invito a visitare la nostra pagina web <http://www.comune.novate-milanese.mi.it/biblio/orari.asp>

Daniela Pavani

Fra le iniziative che la biblioteca di Lainate organizza per adulti e bambini, una di quelle che personalmente apprezzo di più sono gli incontri con i bambini delle scuole materne, che (spesso) per la prima volta entrano nella biblioteca con la loro classe, si iscrivono, ricevono la tessera, scoprono come funziona la biblioteca, e assistono ad una lettura che teniamo proprio noi bibliotecari, con libri che poi possono portare a casa. E' un'iniziativa semplice, ma di grande impatto per i bambini e certamente importante per la promozione alla lettura.

Laura Nobili

Anche a Cinisello Balsamo, nella nuova sede "Il Pertini", si è svolta un'iniziativa per i bambini molto carina: effettuata per la prima volta in occasione dell'inaugurazione della sede, a fine settembre, è stata poi riproposta altre volte. Si tratta della "notte bianca dei bambini", i quali sono invitati a rimanere in biblioteca tutta una notte e a dormire nei sacchi a pelo in mezzo ai loro libri preferiti.

L'iniziativa ha avuto molto successo e, grazie alle bravissime colleghe di sala ragazzi, i bambini si divertono un sacco! Una pecca: alle 6 in punto si accendono in automatico tutte le luci della biblioteca....

Katia Lamberti

Giornata della memoria - 27 Gennaio

Commemorazione

Nell'oscurità dei campi di concentramento

fatti di ombre, nascosti alla luce

il bagliore rettilineo di un grosso faro

illumina sempre le nostre coscienze attonite

dalla vista dei corpi magri, dei corpi lacerati, delle ceneri.

Vigili sui diritti spezzati dei bambini, dei malati, degli anziani

degli omosessuali, dei disabili... degli improduttivi.

Ora e sempre vigili sul passato

Ora e sempre attenti al presente

Una Iniziativa commemorativa con bibliografia e filmografia a cura dei bibliotecari di Rho Villa Burba.

A. Banfi

---

A Cinisello abbiamo organizzato e stiamo promuovendo anche un workshop di fumetto per ragazzi tra i 15 ed i 20 anni in collaborazione con il Centro Fumetto Andrea Pazienza di Cremona. La docente Francesca spiegherà ai ragazzi come si realizza un fumetto partendo dalla scrittura di una sceneggiatura e l'abbozzo di uno storyboard e li guiderà fino alla tavola finita. Quindi non ci sarà solo teoria, ma anche pratica: Francesca affiancherà i ragazzi col proposito di far emergere, grazie all'illustrazione di tecniche espressive per il disegno, un loro stile che caratterizzi il prodotto finito. Al termine organizzeremo anche un'esposizione dei lavori svolti, al primo piano nell'Area Musica & Fumetto del Pertini.

Alessandro Vecchiet

---

Presso la biblioteca di Cormano "Paolo Volontè" da circa due anni è attivo un gruppo di lettura che si ritrova mensilmente per discutere insieme testi di narrativa che vengono scelti di volta in volta dai partecipanti al gruppo. "L'esperimento" nato e gestito in economia da noi bibliotecari con l'aiuto prezioso di una professoressa di liceo è diventato un appuntamento fisso durante il quale ci divertiamo a confrontarci sulle letture e a raccogliere di volta in volta idee e spunti su ciò che ancora ci aspetta. Il prossimo incontro è fissato per il 21 febbraio con il libro "l'amore al tempo del colera" di Gabriel Garcia Marquez.

Anna Aioldi

---

*“Leggimi subito, leggimi forte  
dimmi ogni nome che apre le porte  
chiama ogni cosa, così il mondo viene  
leggimi tutto, leggimi bene  
dimmi la rosa, dimmi la rima  
leggimi in prosa, leggimi prima”*

Bruno Tognoli

Questa è la filastrocca di Nati per leggere un progetto nato nel 1999 con l'obiettivo di promuovere la **lettura** ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni.

E' attivo su tutto il territorio nazionale con circa 400 progetti locali promossi da bibliotecari, pediatri, educatori, enti pubblici, associazioni culturali e di volontariato e coinvolgono 1195 comuni.

Io ho partecipato al progetto soprattutto come mamma e i risultati che ho avuto sono evidenti, lo consiglio a tutti i genitori e invito i bibliotecari a promuoverlo con l'aiuto di tutti gli enti e gli interlocutori possibili presenti sul territorio.

Visitate il sito <http://www.natiperleggere.it/>

Georgia Beccherle

Nella Biblioteca di Quarto Oggiaro tanti, tanti anni fa c'era una sala prove, per suonare, in gruppo, musica.

Era tutta insonorizzata, c'era una batteria, un' amplificatore per la chitarra e uno per il basso, un mixer. Era un semi interrato, ma di notte la luce si sa non ti serve, una lampadina è più che sufficiente.

Costava poco forse 15.000lire all'ora. Si poteva anche fumare dentro, tutto era pulito. Si andava a suonare alla sera poi si richiudeva e tutti si andava a casa tranquilli o forse a bere una birra.

Non so se esiste ancora la sala prova il CPS e la biblioteca ma era come un oratorio LAICO, c'era anche un campetto da basket. La bibliotecaria era evidentemente una compagna, sai di quelle scorbutiche?? Tipo un barbera giovane, troppo asprigno.

Era davvero un bel posto, mi piacerebbero delle sale prova a poco prezzo nelle biblioteche.

Alessandro Cipro

La biblioteca di Cornaredo sta preparando la mostra con i materiali del progetto Nati per Leggere. Tale mostra sarà allestita presso l'asilo nido, con degli stand espositivi studiati appositamente per i bambini piccoli e per i bambini più "grandicelli" della classe primavera. Il periodo è dal 4 al 18 febbraio. Venerdì 15 è in programma uno "spettacolino" curato da Luna e Gnac Teatro, intitolato Tarari Tararera, con tante filastrocche e musiche per i bambini del

nido (è anche un'occasione per festeggiare il Carnevale).

A conclusione del periodo dedicato a Nati per Leggere, sabato 2 marzo, Carmela Arecchia presenterà "Mi conti una storia, Lolè!", un libro di favole raccontate e disegnate per i più piccoli, pensate per affrontare i piccoli disagi dei bambini. All'appuntamento dovrebbe partecipare una psicologa per parlare dell'importanza del racconto nella relazione tra genitore e bambino. Quest'ultimo evento è realizzato in collaborazione con la Libreria Il Segnalibro di Magenta.

Daniela Pastori - Cornaredo

Qualche anno fa nella biblioteca di San Pietro all'Olmo si svolgeva un'iniziativa intitolata "Favole a merenda" in cui alcune ragazze una volta alla settimana si impegnavano a leggere delle favole ai bambini. Dopo la lettura potevano fermarsi in biblioteca a disegnare o fare piccoli lavoretti. Dato che l'iniziativa era molto apprezzata si potrebbe pensare di riproporla chiedendo aiuto a qualche mamma per le letture, in modo da creare un punto d'incontro soprattutto nei mesi più freddi dell'anno ed iniziare a far conoscere la biblioteca anche ai più piccoli.

Michela Speroni

### sfacciatamente libro

stiamo organizzando una bacheca ( virtuale e fisica ) in cui "postare" foto di utenti che hanno scelto di mostrare come faccia un libro ... il loro libro.

ancora ...in accordo con ibby Italia

Libri senza parole. Dal mondo a Lampedusa e ritorno  
<http://www.bibliotecasalaborsa.it/ragazzi/ibby/eventi-u.php?u=23611>

**Emanuele**

### **Fabio di Parabiago**

Ci sono due iniziative che vorremmo proporre prossimamente nella nostra Biblioteca:

1. Banchetto di prestito/reso libri da installare, una volta al mese, presso la Stazione ferroviaria di Parabiago;
2. Istituzione di un servizio di prestito/reso a domicilio, per persone che sono impossibilitate a venire in Biblioteca.

---

---

### "LA BIBLIOTECA VA AL MERCATO"

Nei primi anni 90, quando iniziai il mio percorso lavorativo presso la biblioteca di Cornaredo, una fra le tante un'iniziativa svolte che sicuramente non potrò scordare, fu quella di portare "la biblioteca al mercato" di San Pietro all'Olmo (frazione di Cornaredo), che allora ancora

non possedeva la propria biblioteca.

Dalla metà di giugno a fine luglio circa, ogni martedì mattina, armate di scatoloni pieni di libri , ombrellone, tavoli e sedie, a bordo di un'APE-car guidata dagli obiettori ci trasferivamo nella piazza del mercato per esporre insieme a tutti gli altri ambulanti il nostro banco di prestito-libri, per agevolare anziani e bambini che trascorrevano i mesi estivi in paese.

Susy Merlotti

Una iniziativa che riscuote molto successo presso la Biblioteca di Settimo Milanese è la Maratona di racconti. Generalmente si svolge in primavera (aprile-maggio), di domenica. Viene realizzata in collaborazione con l'associazione Semeion Teatro e consiste in una vera e propria maratona (circa 6-8 ore) in cui si alternano lettori di svariate età. Ognuno legge o recita a memoria un testo che può essere scritto da un famoso scrittore, da un amico o dal lettore stesso su un argomento particolare come il corpo umano, il viaggio ecc. Le letture sono organizzate in gruppi che vengono intervallati da interventi musicali e da un sostanzioso rinfresco dolce e salato. Tra lettori e pubblico, riusciamo sempre a coinvolgere più di 100 persone e abbiamo notato che molti testi editi che vengono letti durante la Maratona, poi sono richiesti dagli utenti nelle settimane successive, quindi risulta un ottimo modo per avvicinare alla lettura.

Massimiliano Di Landro

Non ho un'attività particolarmente interessante da raccontare adesso. Mi limito a sottolineare il fatto che una biblioteca debba mettere al centro le iniziative e la socialità nelle sue priorità, ancor prima dei materiali. Ben venga quindi ogni progetto sviluppato in questo senso. Il modello di biblioteca, in generale, dovrà essere questo.

Albertox23

Nella biblioteca di Senago si svolge la caccia al libro , un' attività indirizzata ai bambini della scuola primaria che giocando imparano a muoversi tra gli scaffali incominciando ad avere un' infarinatura delle collocazioni .

Si divertono e poi tornano per cercarne altri .

La biblioteca vista non come luogo silenzioso ma come un parco giochi .

Giulia Comparetto

La Biblioteca di Legnano promuove durante l'arco dell'anno diverse iniziative, rivolte agli adulti, ai ragazzi e ai piccoli lettori. Ci piacerebbe fare molto di più, purtroppo però, non avendo grandi spazi a disposizione, siamo costretti a limitare la partecipazione o a spostare in altro luogo gli eventi. In estate la situazione migliora poiché abbiamo un grande parco esterno a disposizione. Da anni l'amministrazione comunale ha messo in programma la costruzione di una nuova biblioteca, ma ad oggi ancora nulla si muove. La nostra speranza è

di vedere al più presto realizzato questo progetto per poter offrire alla cittadinanza un'offerta qualitativamente e quantitativamente migliore.

Cristina Dall'Orto

Giusto in questi giorni, sistemando il magazzino e notando una certa quantità di libri donatici dagli utenti, è saltata alla mente la possibilità di riproporre l'iniziativa "Libri Spersi": una sorta di bookcrossing. Erano stati dispersi cestini in vari luoghi strategici della città, colmi di libri con un segnalibro che recitava:

## Libro sperso

### attenzione!

Sono in cerca di qualcuno che mi legga.

Sono stato abbandonato.

Per favore leggetemi!

Poi potete "affidarmi" ad un amico o riportarmi in biblioteca  
o ... tenermi con voi.

Un modo per acquisire nuovi utenti insegnandogli la strada verso la biblioteca.

Fabiano

#### COSE DALL'ALTRO MONDO?

Quest'estate ho visitato alcune biblioteche pubbliche di Helsinki. Si tratta ovviamente di esperienze nate e cresciute in un'altra realtà, che ha una storia diversa dalla nostra e ben altre risorse: fare un confronto o importare in modo acritico modelli che lì sembrano funzionare non avrebbe senso e forse farebbe più danni che altro. Però alcune delle esperienze viste erano davvero interessanti, e forse anche (facendo la dovuta tara e i ragionamenti del caso) esportabili.

In centro a Helsinki c'è una piccolissima biblioteca - la chiamano biblioteca anche se dentro non c'è neppure un libro - che è collocata in un edificio storico, e quindi obbligata a sottostare ai vincoli dell'equivalente del MIBAC finlandese: nessuna modifica strutturale, impossibilità anche solo di fare un buco nel muro senza l'apposito permesso ecc.

Tra le tante idee e iniziative avviate per provare a rilanciarla, hanno pensato di creare nell'atrio davanti all'ingresso, con pochi e semplici arredi - divisori mobili, tavoli, sedie e poco altro - in uno spazio altrimenti inutile e anche un po' squallido, degli "uffici temporanei" che chiunque può prenotare gratuitamente per un certo numero di ore alla settimana, per lavorare da solo o fare riunioni con potenziali clienti, partner ecc. E' un servizio pensato per chi sta avviando un'attività e non ha le risorse per affittare un ufficio, oppure per chi - per la natura del suo lavoro - non ha una sede fissa ma si sposta continuamente, e il progetto (già avviato) prevede la creazione di sedi analoghe in altre biblioteche pubbliche, in modo da creare una rete di "uffici temporanei" diffusa in tutto il paese.

In tutto questo, il bello non sta necessariamente nell'idea in sé (comunque interessante e a suo modo geniale), ma soprattutto nel modus operandi, nel ragionamento che sembra stare

alla base dell'idea: "Siamo un servizio per i cittadini. Di che cosa hanno bisogno i nostri utenti (reali e potenziali)? Cosa possiamo realisticamente offrire loro? Come possiamo sfruttare a loro - e quindi anche nostro - vantaggio i nostri spazi assai poco sfruttabili?"

Al centro della riflessione non c'è la biblioteca, ma le persone: e questa sembra una (anche se sicuramente non l'unica) strategia vincente in un contesto che vede sempre meno risorse e sempre meno interesse (istituzionale ma non solo) nei confronti delle biblioteche.

Sara Chiessi